



# Città di Castel Maggiore

*Città Metropolitana di Bologna*

Assessorato alle Politiche per l'Infanzia e l'Istruzione, Politiche Sociali ed Abitative, Città Multietnica, Sanità, Legalità

## **RAPPORTO SULLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE** *relative all'anno 2022*



## **Premessa**

Nel rapporto sulle politiche socio assistenziali relative all'anno trascorso, si è cercato di porre un particolare accento sui servizi di supporto alla precarietà abitativa con una dettagliata raccolta di dati relativi, oltre che ai numeri delle domande di nuova assegnazione e di mobilità, ai profili ed alle caratteristiche dei nuclei famigliari inseriti nelle graduatorie. Si confida che il maggiore dettaglio possa contribuire a fornire un più incisivo spaccato delle criticità legate alla richiesta di alloggi ERP. La crescente domanda di soluzioni abitative economicamente sostenibili discende in buona parte dalla preoccupante tendenza del mercato abitativo privato che registra la progressiva contrazione dell'offerta locativa, il calo dell'offerta si accompagna inevitabilmente all'automatismo della richiesta di canoni oggettivamente insostenibili per le fasce più fragili della cittadinanza.

Lo strettissimo rapporto tra le difficoltà finanziarie ed occupazionali di un crescente numero di famiglie e la difficoltà nell'esercizio del diritto fondamentale di un abitare dignitoso a costi sostenibili o quantomeno abbordabili è naturale conseguenza dell'onda lunga della pandemia che, risolta l'emergenza sanitaria, continua a produrre gravi ripercussioni sulle economie dei nuclei più precari. Come previsto, nel trascorso anno 2022, sono state "sbloccate" le procedure di sfratto per morosità sospese dall'estate 2020, il moltiplicarsi degli sfratti esecutivi determina una crescente emergenza abitativa ed un aumento della richiesta di aiuto ai servizi sociali.

Come accennato, ai problemi finanziari di un sempre crescente numero di nuclei famigliari del nostro territorio fa eco una crescente difficoltà di reperimento di alloggi a canone sostenibile dovuta essenzialmente a due fattori: la ritrosia dei proprietari di immobili a mettere le abitazioni sul mercato delle locazioni, sfiducia in parte dovuta agli effetti negativi della pandemia sulla redditività dei loro beni; la progressiva tendenza all'aumento del canone e delle richieste garanzie di solvibilità per la sottoscrizione dei contratti dei pur pochi alloggi ancora destinati alla locazione ad uso abitativo.

I temi legati alla cronica crisi del mercato delle locazioni private ed alla scarsa disponibilità di alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica, sociale ed emergenziale, sono da tempo oggetto di riflessione delle amministrazioni locali e sono stati oggetto di una serata sul tema organizzata nel dicembre 2022 nell'ambito della rassegna di incontri ed approfondimenti periodici a cura dell'amministrazione comunale "CIVICS" dal titolo "La casa del futuro". In detta occasione, alla presenza di autorevoli esponenti del mondo delle locazioni a gestione pubblica e privata cooperativistica, in un appassionato e franco dibattito tra i presidenti di ACER provincia di Bologna, e delle storiche cooperative Dozza e Risanamento sono stati approfonditi i temi dell'emergenza abitativa e si è convenuto sulla necessità di

programmazione a livello nazionale di significativi e strutturali investimenti sull'incremento dell'edilizia popolare sia pubblica che privata oltre che su strumenti normativi e fiscali atti a scoraggiare le speculazioni dei proprietari di immobili ed a calmierare i canoni di locazione. In detta occasione sia la sindaca Gottardi che il sottoscritto hanno sottolineato l'urgenza di rimedi strutturali assistiti da politiche a medio e lungo termine che consentano investimenti significativi nell'edilizia residenziale pubblica, sia per rispondere al fondamentale diritto alla casa, che per scongiurare il progressivo inaridimento della necessaria varietà del tessuto sociale ed anagrafico dei nostri territori. È ormai lampante come l'inaccessibilità al mercato delle locazioni e la ancor minore possibilità di acquistare una abitazione scoraggia progetti di convivenza e comunque allontana progressivamente le giovani coppie dal nostro territorio. L'emarginazione abitativa dei nuclei economicamente più fragili finisce col disegnare una cittadinanza con sensibile aumento dell'età media e con progressivo travaso di richiesta di assistenza dai servizi dell'infanzia parascolastici e scolastici ai servizi sanitari ed assistenziali per la terza età.

La maggiore domanda di servizi alla persona riguarda, oltre alla accennata precarietà abitativa, anche l'assistenza legata a ragioni di età, di salute, di isolamento, di precarietà economica, e di autonomia in generale, domande di sostegno rispetto alle quali il rapporto che segue si propone di fornire dati e statistiche sempre più dettagliati e indicativi delle crescenti complessità delle richieste e delle soluzioni da offrire.

L'amministrazione di Castel Maggiore, nel solco della consolidata tradizione e visione politica, continua ad investire nell'incremento dei servizi alla persona sia in termini quantitativi che qualitativi ma si trova a dover fronteggiare, insieme alle sodali amministrazioni dell'Unione Reno Galliera, crescenti criticità dovute all'incremento e ad alla complessità delle domande oltre che all'inesorabile aumento dei costi dei servizi. Gli aumenti delle tariffe per gli utenti più fragili, per precisa scelta e programmazione dell'amministrazione, continuano ad essere in buona parte arginati e contenuti dall'impegno di risorse comunali.

Malgrado le buone pratiche e l'impegno profuso da questa amministrazione e dall'Unione dei Comuni nel suo insieme, è tuttavia evidente come, nell'ambito dei servizi socio assistenziali, così come per le politiche abitative, sia auspicabile una maggiore attenzione e riflessione con un concreto sforzo di programmazione e un ingente e strutturale impiego di risorse da parte del Governo a beneficio degli enti locali per fare sì che i bisogni di assistenza non vengano penalizzati e frustrati e non si finisca col trasformare le criticità ordinarie in straordinarie e le urgenze in vere e proprie emergenze.

**Paolo Gurgone**

## POLITICHE ABITATIVE

Il Comune di Castel Maggiore ha un patrimonio immobiliare di **249 alloggi in 28 fabbricati 210 destinati ad ERP e 32 a canone concordato e transizioni abitative**. A causa del progressivo invecchiamento delle strutture, le manutenzioni ordinarie e straordinarie risultano sempre più difficoltose a causa del budget limitato e non proporzionato al numero ed alle caratteristiche degli edifici. Non sempre è dunque possibile procedere ai ripristini degli alloggi lasciati liberi dai precedenti assegnatari in tempi rapidi con conseguente parziale rallentamento dello scorrimento delle graduatorie. Ovviamente l'assegnazione di alloggi non rappresenta l'unico sistema per assistere i nuclei famigliari con problemi finanziari ed abitativi ma alle soluzioni abitative si affiancano interventi di ausilio e mediazione dei Servizi Sociali in casi di morosità e di sfratti che interessano, purtroppo, un numero sempre crescente di concittadini.

Alloggi a canone concordato	Il Comune di Castel Maggiore dispone di 32 appartamenti a canone concordato: nel 2022 si è avuto luogo all'assegnazione di 1 alloggio a fronte della presentazione di 32 domande
Interventi del Servizio Sociale Territoriale in situazione di sfratti (problematiche abitative)	Sono state realizzate n. 40 istruttorie di mediazione, che hanno previsto l'intervento del Servizio Sociale a fronte di situazioni in cui i nuclei si sono ritrovati (per varie motivazioni) senza la loro casa o con il rischio di perderla.
Appartamento di transizione abitativa via Lama 182, Trebbo di Reno	Dalla fine del 2014 il Comune ha individuato un alloggio finalizzato alla coabitazione temporanea di due/tre famiglie colpite da sfratto. I nuclei familiari sono seguiti, con uno specifico progetto educativo, vi alloggiano 2 nuclei familiari a seguito di rilascio forzoso alla loro abitazione.
Numero domande in graduatoria ERP	117
Assegnazioni alloggi ERP <b>2022</b>	10
Graduatoria mobilità ERP	30
Istruttoria per rinnovo concessioni via Bondanello 80 (alloggi di transizione abitativa-Det. N. 370/2022)	Nel corso del 2022 si è potuto svincolare l'immobile alla sola assegnazione di alloggi a cittadini extracomunitari, rientrando pertanto nelle disponibilità del SST con la tipologia transizione abitativa. Nuclei collocati temporaneamente in attesa di essere trasferiti 3

Morosità Incolpevole – comune ad alta intensità abitativa	Nel corso del 2022 il contributo regionale per la morosità incolpevole, è stato erogato a n. 2 cittadini residenti a Castel Maggiore, per l'importo complessivo di € 11.850,00.
Inserimenti in strutture di transizione abitativa di cittadini di Castel Maggiore in risorse fuori Comune (Pieve di Cento, Castello d'Argile e Bentivoglio)	n.3
Progetti residenziali per nuclei/adulti a seguito di rilascio alloggio	n. 1 nucleo familiare con n. 3 adulti n. 3 singoli in situazione di precarietà ambientale e sanitaria (2 uomini ed una donna, situazione segnalata dal Pr.I.S. - pronto intervento sociale)
Diffide inoltrate a cittadini morosi ERP/contatti telefonici e invio comunicazioni per incontro Ufficio Casa	n. 12
Piani di rientro attivati su posizioni di morosità ERP e Canone Concordato	n. 2, di cui uno ERP e uno Canone Concordato

## PROSPETTO GRADUATORIE ERP, MOBILITA' E ASSEGNAZIONI

### COMPOSIZIONE GRADUATORIA ERP 2022

Nella graduatoria ERP 2022, pubblicata a marzo, sono presenti 117 nuclei, così composti:

41 nuclei composti da 1-2 persone (alloggi fino a 50,00 mq)

52 nuclei composti da 3-4 persone (alloggi tra 50,01 e 74,00 mq);

25 nuclei composti da 5 persone o più (alloggi con oltre 74.00 mq).

A seguito di una elaborazione sulla composizione dei nuclei richiedenti è emerso che la maggior parte di loro è caratterizzata da Nuclei Pluricomponenti (famiglia composta da almeno 4 persone di cui almeno un minore), nello specifico:

15 nuclei pluricomponenti con almeno 3 minori;

28 nuclei pluricomponenti con almeno 1 - 2 minori.

Dall'esame della composizione della graduatoria emerge inoltre che, su 117 domande:

**15 nuclei sono formati da coppie di giovane età anagrafica** (entrambi con meno di 40 anni);

**15 nuclei richiedenti composti da una o più persone invalide;**

**8 sono i nuclei richiedenti composti da una sola persona** di cui 4 con persone di più di 70 anni e 4 con persone con più di 65 anni.

Da gennaio 2022, per la formazione della graduatoria 2023 (la cui scadenza per la presentazione delle domanda è il 31/12) sono state presentate 67 istanze, comprensive non solo di nuove domande ma anche di aggiornamenti relativi a posizioni già presenti nella graduatoria precedente.

## **ASSEGNAZIONI ERP DAL 2018 AD OGGI**

Dal 2018 ad oggi, sono stati assegnati 42 alloggi. Di seguito il numero delle assegnazioni per anno:

- 4 assegnazioni nel 2018;
- 13 assegnazioni nel 2019;
- 6 assegnazioni nel 2020;
- 10 assegnazioni nel 2021;
- Ad oggi, 9 assegnazioni nel 2022, di cui:
  - 6 assegnazioni definitive;
  - 2 assegnazioni in transizione abitativa;
  - 1 assegnazione in deroga.

Nello specifico, la composizione dei nuclei assegnatari è la seguente:

- 10 nuclei assegnatari composti da 1 persona;
- 6 nuclei assegnatari composti da 2 persone;
- 10 nuclei assegnatari composti da 3 persone;
- 9 nuclei composti da 4 persone;
- 7 nuclei assegnatari composti da 5 persone e più, di cui:
  - 3 nuclei composti da 5 persone;
  - 4 nuclei composti da 6 persone.

## **ALLOGGI SFITTI – RIPRISTINATI E RIPRISTINABILI**

6 alloggi sfitti, di cui si può chiedere il ripristino per un totale di 107.671,54 euro.

3 alloggi utili ai fini dell'assegnazione, in particolare:

Via Aldo Moro 10 (34,62 mq – 1 piano) – adatto da regolamento a 1-2 persone;

Via Aldo Moro 4 (48.02 mq – 1 piano) – adatto a 1-2 persone;

Via Parri 47 (61.39 mq – 2 piano) – adatto a 3-4 persone.

## **MOBILITA'**

La Graduatoria 2022 contenente le domande di Mobilità per il Comune di Castel Maggiore è composta da 30 persone, la maggior parte delle quali motiva la richiesta affermando che l'alloggio non è più idoneo a causa delle disabilità accertate a seguito di assegnazione o per motivi di sotto affollamento. Nello specifico:

21 nuclei richiedenti presentano un certificato di invalidità;

13 nuclei richiedenti presentano un punteggio per sotto-affollamento.

Dalla apertura del Bando per la formazione della Graduatoria Mobilità 2023, ad oggi, sono state presentate 7 domande, di cui 3 aggiornamenti della domanda già presente nella graduatoria 2022. I punteggi relativi alle 4 domande nuove presentate sono inerenti a situazioni di invalidità, unitamente a sovraffollamento/sotto affollamento.

## **FONDI RER**

Con i fondi RER sono stati assegnati:

- 8 alloggi nel 2020 per un totale di 99.900euro;
- 2 alloggi nel 2021 per un totale di 18.00 euro.

### ***Brevi note sul tema ABITATIVO a cura del Servizio Sociale***

L'anno 2022, in continuità con l'anno precedente, ha visto l'attuarsi di sfratti esecutivi, quali conseguenze di procedure che, con la pandemia, avevano subito moratorie e sospensioni di diversi mesi.

Nella maggior parte dei casi quegli stessi inquilini, successivamente, non sono più riusciti ad accedere al mercato immobiliare privato, perché le credenziali chieste dal mercato stesso non sono più accessibili alla maggior parte delle famiglie. I requisiti richiesti e, soprattutto, le garanzie a tutela del proprietario di casa sono tali da estromettere dalla platea dei possibili inquilini la maggior parte dei nuclei familiari. Ciò che si rileva, oltre a questi fattori di discriminazione, è anche un numero crescente di appartamenti destinati alla locazione, quest'ultimo è un dato le cui cause richiede approfondimenti.

Sempre nel corso del 2022, accanto alle situazioni di "pura" esposizione a morosità abitativa, si è assistito ad un fenomeno nuovo e crescente: problematiche di repentina perdita di autonomia, per ragioni di salute, in soggetti adulti in situazione di povertà relazionale e precarietà abitativa (ad esempio: sfratto esecutivo in una coppia con soggetto in fine vita, senza familiari o risorse economiche sufficienti; adulto solo assegnatario Erp in condizione di morosità per assenza di reddito, rinvenuto in condizioni di salute precaria; adulto solo assegnatario Erp incapace di provvedere al proprio sostentamento per la perdita della madre anziana, unico punto di riferimento..). La complessità di queste situazioni, ha richiesto un lavoro sinergico tra le due aree di intervento e la definizione di nuove strategie per fronteggiare la fase acuta e quella di organizzazione a domicilio, incontrando non poche difficoltà per le caratteristiche e contenuti del bisogno presentato.

Si segnala un incremento delle richieste da parte di assegnatari ERP a "mediare", da parte del Servizio Sociale Area Anziani e Disabili, per accedere ad alternative abitative prive e/o con minori barriere architettoniche: le risposte purtroppo non possono essere tempestive in considerazione delle limitate disponibilità di alloggi con queste caratteristiche.

Il Servizio Sociale, quale interlocutore chiamato in causa sul tema dell'emergenza abitativa, valuta la situazione personale, orienta i cittadini, attiva se possibile risorse, ma la dimensione del fenomeno e la sua complessità richiedono sempre più una rete intorno a queste situazioni, affinché possa avvenire un cambiamento, nonché una riflessione sulle politiche abitative locali

e sovra-comunali, finché possano tenere al loro interno la varietà delle situazioni e dare prospettive più a lungo termine. Fondamentale un lavoro di interlocuzione e sensibilizzazione della cittadinanza e di coloro che sul territorio maneggiano il tema della locazione, per dare nuova vitalità al mercato immobiliare sul fronte della locazione.

**SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE**



Il Servizio Sociale Professionale, ha dovuto gestire le molteplici situazioni richiedenti aiuto e in condizione di estrema fragilità e povertà, con gli strumenti propri del Servizio a volte ancora da remoto, ma pur sempre attivi e presenti a tutela dei cittadini.

Il corso dell'anno ha visto l'estensione della misura del blocco degli sfratti, pertanto molti sono i nuclei interessati che ne hanno beneficiato riportando comunque al servizio la mancata soluzione nel 2022.

Il servizio è stato interessato in collaborazione con gli operatori dello sportello sociale all'accoglienza dei cittadini Ucraini in esodo dalla guerra arrivati nel corso dei mesi, ed ha avviato confronti con gli operatori di Punto migranti ed è intervenuto su bisogni legati all'accoglienza attraverso il servizio centralizzato del ministero.

La pandemia dovuta al Covid-19 ha messo sotto pressione la rete dei servizi sociali e sanitari che, esposti ad un'onda d'urto imprevista, ha dovuto far fronte ad un picco di domande di prestazioni sanitarie e di interventi sociali.

Il Servizio Sociale Territoriale è stato chiamato sempre più ad occuparsi di bisogni legati al dissesto ed all'impovertimento delle famiglie, che sono ricorse con più frequenza a ricoveri ospedalieri con successiva richiesta di presa in carico urgente per collocazioni tutelari presso le Case Residenza Anziani ed attivazione di progetti per il mantenimento della domiciliarità. A fronte dell'aumento delle segnalazioni ospedaliere di "dimissione protetta" il secondo semestre ha visto l'inserimento di un'AS dedicata all'azione di filtro e presa in carico per gli 8 comuni dell'Unione con particolare riferimento alle situazioni non ancora conosciute dal Servizio. Le Dimissioni Protette frequentemente intercettano situazioni di cronicità già preesistenti l'evento del ricovero e permettono di proporre alla famiglia informazioni ed attivazioni riguardo una rete dei Servizi Socio Sanitari di cui nonostante tutto non sono a conoscenza agevolando l'attivazione delle risorse utili ad affrontare le nuove necessità e permettere alle famiglie di attivare le modalità più opportune al progetto di tutela operando in sinergia con i servizi sanitari domiciliari (MMG; IP Distrettuali; servizio Ausili; Centro Disturbi Cognitivi).

Diversi sono gli interventi economici attivati a supporto e per il calmieramento dei costi relativi alle rette delle strutture tutelari (CRA, Case Famiglia, Comunità Alloggio...), a fronte di famiglie spesso assenti o con problematiche economiche importanti.

In un'ottica più ampia, consapevoli dei cambiamenti demografici e del veloce insorgere di nuovi bisogni non solo materiali, ma anche relazionali, su cui i Servizi tradizionali difficilmente riescono ad attivarsi in modo tempestivo ed adeguato, da tempo il Servizio Sociale Territoriale promuove l'attività non solo a favore del singolo e della famiglia, ma della comunità investendo sulla costruzione e promozione delle reti di Comunità in sinergia con le Associazioni del Terzo Settore. Significativo il progetto **Facciamo balotta** che è il risultato di un percorso di co-progettazione realizzato dagli Enti di Terzo Settore nell'ambito dell'intervento "Contesti accoglienti per comunità inclusive" promosso dall'Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est.

A tale scopo si sono promosse attività di mappatura delle associazioni del territorio, promuovendone la reciproca conoscenza e partecipazione per poi definire un percorso di condivisione delle modalità operative, di segnalazione ed accesso vicendevole e privilegiato ai Servizi. Conoscenza significa salvaguardare le singole identità associative affinché possano proporsi a favore del cittadino e della comunità cogliendo e rispondendo a nuove necessità e fragilità; promuovendo una cittadinanza attiva ed inclusiva.

Il Progetto “Facciamo Ballotta” ha previsto l’attività di presentazione dei servizi alle diverse Associazioni e viceversa. Da questo incontro sono nate attività di collaborazione e promozione di laboratori e progetti aperti alla cittadinanza.

Nell’Area Anziani – Disabili le attività hanno avuto l’obiettivo di sensibilizzare alle problematiche degli Anziani con disturbi cognitivi ed ai supporti dei loro familiari che per le modalità di manifestazione della malattia tendono a modificare le abitudini di vita e la frequentazione dei luoghi sociali vivendo la malattia come stigma.

Resta sempre obiettivo importante del Servizio Sociale il monitoraggio dei soggetti fragili presenti sul territorio, con lo scopo di mantenere monitorati i nuclei che per varie ragioni potrebbero essere maggiormente a rischio. Continua pertanto il lavoro dell’Area Servizi alle Persone con la Protezione civile per costruire prassi utili alle situazioni emergenziali. In particolare si è perfezionata una scheda di sintetica di raccolta dati utile a comprendere le tipologie di fragilità sanitaria e non autosufficienza, per integrare e meglio sviluppare il portale dedicato alle emergenze.

Grazie ai fondi ministeriali straordinari destinati a fronteggiare l’emergenza covid 19, è stato possibile assumere una figura di autista part time, per coprire ulteriori esigenze presenti sull’intero territorio dell’Unione ad integrazione dei servizi già svolti ed in carico al volontariato. Il progetto però non potendo essere ulteriormente finanziato, ha avuto termine il 31.12.2022.

Nel 2022 si è inoltre formalizzato il “ritiro delle deleghe per il Servizio Sociale Distrettuale Disabili Adulti” prima affidate all’ASL, che prevede un team di operatori sociali (4 Assistenti Sociali e 5 Educatori Professionali) che coprono l’intero territorio distrettuale con la definizione e presa in carico degli adulti che afferiscono all’Area, con progetti di supporto alla domiciliarità e tutelari, in analogia con quanto avviene anche per l’Area Anziani-Disabili già presente per l’Unione Reno Galliera.

Chiaramente la rete dei Servizi a cui afferisce il Servizio dedicato agli utenti Disabili Adulti è specializzata e vi si accede mediante validazione dell’UVM Aziendale.

Dei 604 utenti in carico, 245 afferiscono ai Comuni dell’ambito dell’Unione Reno Galliera.

Nuove richieste di presa in carico professionale	Nuove prese in carico area famiglie, min. e vuln. Sociali- 66 AASS ed Educ. Prof.le Nuove prese in carico Area Anziani/disabili n. 134
--	---

Dati di attività del SST	<p>877 colloqui (area famiglie, min e vuln. Sociale - AASS ed EP) e 705 Area Anziani-disabili</p> <p>38 Visite domiciliari (area famiglie, min e vuln. sociale - AASS ed EP) e 113 per l'Area Anziani-Disabili</p> <p>280 Incontri con altri servizi e/o Terzo settore (are fam. Min. e v. sociale- AASS ed Educ. Prof.le EP)</p> <p>Per l'Area Anziani-Disabili: partecipazione alla definizione di Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI) con èquipe multiprofessionale per 4 bambini afferenti al Progetto Aziendale "PDTA Bambino Cronico"</p>
Interventi economici e socio-assistenziali	<p>Il Comune di Castel Maggiore ha stanziato, per l'anno 2022 € 38.878,59 di fondi ordinari e €25.000,00 di fondi esclusivi.</p> <p>Hanno beneficiato di un contributo economico 60 famiglie/persone singole, in particolare per sostegno alla locazione e sostegno al reddito.</p>
<b>CONTRIBUTI ECONOMICI E BUONI SPESA EROGATI EX DL 73 DEL 25/05/2021</b>	Tot. Erogazioni:
<p>Nel solco delle misure adottate dal Governo per la lotta alle problematiche socio-economiche derivate dall'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2 e in applicazione del decreto legge n. 73 del 25/05/2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 all'art. 53 "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche", è stato disposto dal Ministero dell'Interno il pagamento ai Comuni di somme da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare e per il pagamento di canoni di locazione e di utenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 159 (anche più volte allo stesso beneficiario)</li> <li>• valore medio del buono € 252.00</li> <li>• totale risorse € 40.015,21.</li> </ul>
Servizi di assistenza domiciliare	<p>Nell'arco dell'anno 2022, le misure restrittive per la pandemia, sono andate via via regredendo, tanto da dare maggior agio per l'avvio di diversi</p>

	<p>progetti mirati per la domiciliarità, tra i quali si colloca anche il Servizio di Assistenza Domiciliare.</p> <p>Gli interventi attivati in tale contesto hanno come obiettivo la necessità di garantire l'esecuzione di interventi di cura ed igiene personale complessi e faticosi, a supporto del caregiver, dove presente e di un'eventuale assistente familiare.</p> <p>Il budget assegnato a tale intervento non ha permesso la presa in carico di tutti gli interventi richiesti, generando così nell'autunno una lista di attesa che per il Comune di Castel Maggiore è di 13 persone.</p> <p>Nell'arco dell'anno sono stati seguite 115 persone con diverse tipologie di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 69 Dimissioni Protette</li> <li>○ 20 Interventi intensivi</li> <li>○ 1 intervento plurintensivo</li> <li>○ 23 interventi settimanali</li> </ul> <p>Delle 115 persone seguite nel 2022, <b>21 rappresentano i nuovi utenti</b> che quindi non erano in carico nell'anno precedente.</p>
Centro diurno anziani "Casa del ciliegio"	<p>Il Centro Diurno, secondo quanto previsto dalla normativa relativa alla prevenzione del covid-19, ha riaperto nel 2021 con due gruppi di anziani composti da max 10 partecipanti ognuno ed anche nel 2022 si è mantenuta la medesima organizzazione.</p> <p>Solo a fine autunno è stato possibile superare questa limitazione e sono ripresi i colloqui e le verifiche progettuali al fine di individuare gli anziani che potranno coprire gli altri cinque posti che portano al completamento della capienza del centro (25 in totale).</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati effettuati 10 nuovi ingressi (di cui 1 progetto sollievo caregiver e uno Dimissione Protetta) a fronte di 8 dimissioni.</p>
Attivazione di condanne con i lavori di pubblica utilità (ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001. Convenzione in scadenza 30.11.2022).	1
Riduzioni per rette nei servizi comunali	<p>Rette scolastiche: 16 per servizi educativi-scolastici</p> <p>Si è provveduto ad integrare le rette delle Case Residenza Anziani per 12 persone (9+3 per debiti pregressi)</p> <p>Pasti domiciliari: 6 esenzioni, nessuna riduzione</p> <p>Trasporto sociale: 7 esenzioni</p>

Amministratore di sostegno	<p>Continua l'attività di tutela dei fragili anche attraverso l'avvio di istanze per la nomina di un Amministratore di Sostegno.</p> <p>Nel 2022 sono stati avviati n. 2 ricorsi già conclusi con le nomine dell'Amministratore di Sostegno.</p>
Reddito di cittadinanza	<p>totali di inizio misura: 404</p> <p>nuclei beneficiari a fine '22: 62, di cui 34 in carico al SST per PAIS, restante quota in carico a CPI/senza obblighi</p> <p>avviati 2 lavori di pubblica utilità - PUC</p>
L.R. 14/2015	6 percorsi attivati fra formazione professionale e tirocini
Fondo regionale disabili	3 percorsi attivati fra formazione professionale e tirocini disabili al collocamento invalidi
Accessi Punto Migranti	<p>Numero utenti: 721</p> <p>Numero colloqui: 1970 di cui n. colloqui da remoto 1037</p>
Richieste di accesso alla rete per servizi socio-sanitari integrati	<p>L'accesso alla Rete dei Servizi nell'arco dell'anno 2022 ha progressivamente ripreso l'attività, andando a sbloccare anche servizi che la pandemia aveva bloccato totalmente.</p> <p>Di fatto nell'anno sono state gestite 131 richieste di accesso alla rete.</p> <p>A fine anno nella graduatoria Unica Distrettuale risultano <b>esserci 56 cittadini di Castel Maggiore</b> in attesa di inserimento in struttura, con diversi livelli di non autosufficienza e gravità socio sanitaria.</p> <p>L'attività valutativa dell'Unità di Valutazione Geriatrica ha coinvolto complessivamente 92 persone, valutate in setting di UVM complessa n. 56 persone (di cui 9 ospedaliere) e in setting UVM semplificata n. 41 persone. Il dato comprende l'attività svolta dall'Assistente Sociale dedicata al Progetto Dimissioni Protette e dalla Responsabile del Caso. Escluse le valutazioni ospedaliere, l'attività è stata effettuata "agli atti" previa istruttoria da parte dell'Assistente Sociale.</p> <p>L'accesso alla rete dei Servizi Distrettuali ha portato all'avvio di 35 progetti a favore della domiciliarità di cui di 28 progetti di Pronta attivazione dell'Assistente Familiare (1 a favore di un utente fragile adulto), 7 progetti Caregiver; 10 inserimenti residenziali temporanei propedeutici a creare le migliori condizioni di rientro al domicilio e/o identificare il percorso più idoneo a fronte della perdita cronica delle autonomie.</p>

<p>Progetti a sostegno della domiciliarità</p>	<p>Nel corso del 2022 le attività del Caffè Amarcord sono state programmate in presenza prevedendo nel primo periodo, approfittando dell'ampliamento della sala del Centro Sociale che ospita tale attività, la suddivisione dei partecipanti in tre gruppi di massimo 10 persone l'uno. Da settembre l'attività viene svolta a gruppo unito. Nel periodo estivo si è prevista una specifica implementazione della proposta per evitare la sospensione continuativa altrimenti prevista nei mesi di luglio e agosto.</p>
--	--

### ***Brevi note sul Servizio Sociale Area Anziani – Non Autosufficienza.***

L'anno 2022 ha visto lo svolgimento delle attività operative dei percorsi di accesso ai servizi socio assistenziali e di tutela a favore di anziani fragili e/o non autosufficienti ancora con modalità modificate a causa della pandemia privilegiando i contatti telefonici a discapito del libero accesso alla sede istituzionale sia per quanto riguarda lo Sportello Sociale che gli Assistenti Sociali. Le limitazioni più restrittive riguardano maggiormente il primo semestre e sono state adottate per tutelare la salute degli attori coinvolti limitando in particolare l'assembramento nelle sale d'attesa, ma garantendo il contatto diretto e lo svolgimento dei colloqui nonché le visite domiciliari dove necessario.

Gli anziani, oltre ad essere stati colpiti per primi ed in modo più grave dalla diffusione del virus, hanno sviluppato forme di reazione psicologica alla pandemia che hanno minato la loro sfera socio relazionale con ulteriori ricadute negative in termini d'isolamento, depressione e senso di abbandono il cui effetto sta emergendo nel lungo periodo. Infatti le famiglie nelle quali erano già accuditi anziani fragili all'inizio della pandemia frequentemente segnalano un rapido e progressivo declino cognitivo. Questo effetto si è andato ad aggiungere allo stress che i caregivers già sopportavano nel lavoro di cura quotidiano in un periodo nel quale sono venuti a mancare diversi punti di riferimento comunitario e forzati cambiamenti delle abitudini quotidiane.

A tale condizione ha offerto parziale contrasto l'attuazione anche nel nostro territorio dei progetti di formazione – informazione Caregiver di cui alla DGR 231/2019 e successiva DGR 15465/2020.

L'attività a favore dei caregivers nello specifico ha visto realizzati: n. 14 progetti domiciliari temporanei ( 13 attraverso il servizio domiciliare e n. 1 progetto "badando"); n. 1 inserimento presso il centro diurno; n. 2 residenziali. Attraverso queste progettualità domiciliari s'intende sollevare il caregiver dall'attività di cura affinché possa aver la possibilità di pensare alla propria salute e/o usufruire di un supporto esperto per meglio affrontare i cambiamenti e gli

aggravamenti dell'attività di cura a tal fine si utilizzano strumenti di valutazione dell'affaticamento psico-fisico ed i progetti assistenziali si concentrano sui bisogni del familiare piuttosto che dell'assistito. I progetti temporanei permettono di coprire necessità contingenti, ma anche di sperimentare modalità diverse di assistere il proprio congiunto superando il senso di colpa che spesso affligge il caregiver nel momento in cui delega a terzi una parte del lavoro di cura.

Ad integrazione delle attività assistenziali suddette si è data attuazione al progetto Aziendale Distrettuale di sostegno psicologico. Questa specifica progettualità di sostegno psicologico può essere richiesta dal familiare che viene preso in carico o singolarmente attraverso 3/4 colloqui con lo specialista o coinvolto in colloqui – condivisioni di gruppo. L'accesso è attivato, se condiviso, attraverso la Responsabile del Caso e prevede la somministrazione preliminare della Scheda Zarit, scheda di valutazione dell'affaticamento psicologico e del carico assistenziale. Si rivolge in particolare a chi non afferisce ad altri servizi essendo lo psicologo una figura presente all'interno dell'iniziativa del Caffè Amarcord e dei gruppi AMA, presenti nei territori limitrofi ed aperti alla cittadinanza a prescindere dalla residenza.

Il percorso di presa in carico dell'Assistente Sociale frequentemente non si esaurisce nell'espletamento di un colloquio ed in un'assegnazione di risorsa, ma si affianca al ciclo vitale della famiglia della persona non autosufficiente nel tempo. Il SST diventa punto di riferimento per l'implementazione e la circolarità delle informazioni, in particolare rispetto alle attività d'integrazione socio sanitaria (ad esempio promozione delle attività collegate ai Centri di Valutazione dei Disturbi Cognitivi; accesso all'assegnazione degli ausili; progetti di sostegno economico: divulgazione dei bandi dei Piani di Zona; assegni di cura; invalidità civili) affinché la famiglia possa accedere alle opportune risorse a seconda dei cambiamenti determinati dall'avanzare della malattia o a causa di altri eventi.

A complemento di queste progettualità promosse a livello distrettuale è utile segnalare la realizzazione del progetto di Animazione Domiciliare promosso dal SST dell'Unione Reno Galliera che, attivato da settembre 2021, nel corso del 2022 ha permesso di coinvolgere 16 situazioni, suddivise tra gli otto comuni e per CM ha visto coinvolti 3 utenti (2 cittadini nel periodo settembre 21/giugno 22; 1 nel 2022).

L'esperienza è risultata efficace ed in alcune situazioni ha permesso il coinvolgimento dell'anziano in altre esperienze di sostegno (Centro Diurno) e la ripresa di abitudini di socializzazione auto organizzate. I familiari hanno espresso apprezzamento richiedendone la continuità e talvolta una maggior proposta oraria.

L'attività di Segretariato Sociale riguarda l'accesso a risorse concrete ad esempio la richiesta del materiale per l'incontinenza; l'accesso ad agevolazioni tariffarie rivolte alla cittadinanza in genere con particolare riferimento ai "bonus utenze domestiche" o di tutela come ad esempio le informazioni riguardo l'amministrazione di sostegno. Questa attività informativa assume particolare rilevanza anche a fronte del cambiamento che si sta registrando sempre più frequentemente nella composizione delle famiglie: anziani soli o caregiver a loro volta anziani; reti familiari assenti per storie di vita; perdita di figure informali di riferimento; incidenza di malattie croniche invalidanti in età presenile.

Il servizio si attiva per promuovere le iniziative dei Piani di Zona: tra queste si ricorda sia la divulgazione del Bando per accedere a contributi a sostegno delle spese effettuate per la domiciliarità con l'assunzione di un Assistente Familiare, che ha permesso di raggiungere 9 nuove situazioni (su 24 richiedenti), così come il Bando a sostegno delle spese sostenute per l'inserimento in CRA privata a fronte dell'iscrizione della graduatoria distrettuale (n.4 domande su 13 pervenute).

La figura dell'assistente sociale, unitamente allo Sportello Sociale, si è confermata come punto privilegiato del contatto ed indirizzo alla rete dei servizi domiciliari e residenziali facendosi carico anche delle attivazioni dei percorsi di presa in carico domiciliare creata a supporto degli anziani fragili covid positivi paucisintomatici o asintomatici per cui l'Azienda Usl nel pieno dell'emergenza aveva attivato percorsi di presa in carico temporanea ampliando la convenzione con il Consorzio Aldebaran già riferimento del Servizio Domiciliare. Nel corso dell'anno utenti positivi sono stati seguiti sia temporaneamente attraverso questo specifico protocollo ASSDI sia, se già in carico, mantenendo la continuità del Servizio poiché gli OSS operano a titolo preventivo con gli opportuni presidi di sicurezza.

Le attività del Servizio si avvalgono di strumenti di registrazione (cartella sociale Garsia) condivisi con l'Azienda Usl che permettono di monitorare l'accesso, costituiscono strumento di lavoro accessibile anche dai colleghi in caso di subentro nelle attività di presa in carico in assenza dell'AS Responsabile di Caso del Territorio, sono implementate per la parte di competenza dal SAA (Servizio Assistenza Anziani) rispetto alle modalità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali e non ultimo risulta utile banca dati per il progetto EMERGE in condivisione con la Protezione Civile territoriale riguardo ad attivazioni urgenti di tutela della popolazione fragile rispetto ad eventi calamitosi.



## **RETE DEI SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**

### **I SERVIZI PER LA DOMICILIARITA'**

#### **ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE**

Cafè Alzheimer, Caffè solidali e gruppi A.M.A. Amarcord

Spazi protetti di incontro e relazione che offrono momenti di animazione a cadenza fissa (settimanale o quindicinale) gestiti da professionisti e volontari

#### **SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**

Consegna di uno o due pasti al giorno dal lunedì al sabato con eventuale consegna doppia per la domenica

#### **MONITORAGGIO E ASSISTENZA TELEFONICA TELESOCORSO**

Il servizio prevede il lancio di un allarme in caso di bisogno tramite la pressione di un comodo telecomando. L'allarme può essere indirizzato a strutture specializzate (centrali di telesoccorso) o direttamente ai familiari

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Igiene e cura della persona, alzata e rimessa a letto, supporto al momento del pasto, monitoraggio per una corretta assunzione della terapia farmacologica e riordino giornaliero dell'abitazione

#### **E-CARE CUP 2000**

Telefonata programmata all'utente da parte di un operatore di Cup2000

#### **TRASPORTO SOCIALE**

Accompagnamenti saltuari e/o continuativi presso strutture sanitarie, centri diurni e altri luoghi di socializzazione

#### **ASSEGNO DI CURA E INCENTIVO ASSISTENTE FAMILIARE**

Sostegno economico a favore delle famiglie che assistono al domicilio un anziano non autosufficiente. L'obiettivo è garantire la permanenza presso la propria abitazione quale scelta elettiva assistenziale.

### **I SERVIZI SEMIRESIDENZIALI**

## **I CENTRI DIURNI**

**ALL'INTERNO DELL'UNIONE RENO GALLIERA sono presenti ad Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, Galliera.**

### **FINALITA'**

Sostegno e aiuto all'anziano e tutela socio - sanitaria;  
Socializzazione, riattivazione e mantenimento delle capacità residue;  
Sostegno alla famiglia con difficoltà organizzative e relazionali

### **ATTIVITA'**

Assistenza tutelare infermieristica  
Somministrazione pasti  
Attività ricreative culturali e mobilitazioni

## **I SERVIZI RESIDENZIALI**

### **ALLOGGI PROTETTI**

### **CASA FAMIGLIA E COMUNITA' ALLOGGIO**

### **CASA DI RIPOSO**

### **CASA RESIDENZA PER ANZIANI**

## **L'ATTIVITA' DEGLI SPORTELLI SOCIALI e SCOLASTICI NELL'UNIONE RENO GALLIERA**

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una nuova emergenza, quella della guerra in Ucraina e gli operatori degli sportelli sono stati chiamati a fronteggiare nuovi bisogni ancora più urgenti, quelli legati all'accoglienza dei profughi. In primo luogo è stato necessario coordinare con le Istituzioni scolastiche gli accessi dei minori per garantire la frequenza scolastica e con l'ufficio scuola dell'URG per offrire la frequenza ai centri estivi e ai corsi sportivi.

Si provvedeva inoltre a segnalare agli assistenti sociali i minori non accompagnati per gli opportuni provvedimenti.

Per gli adulti e' stato creato un file contenente le offerte di ospitalità da parte dei residenti del territorio e i dati anagrafici dei profughi stessi, creando così uno strumento di lavoro condiviso con assistenti sociali, anche per la collocazione abitativa nei Centri appositamente predisposti. In collaborazione con la Caritas sono stati creati i contatti per l'erogazione di abiti, cibo e bisogni primari. Inoltre gli sportelli sociali hanno erogato buoni spesa alimentari, messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali, per fronteggiare le prime necessità nell'immediatezza del loro arrivo.

Sono state fornite anche le informazioni per accedere ai servizi sanitari e per la registrazione presso i Carabinieri territoriali.

Inoltre, su indicazione dell'Amministrazione di Castel Maggiore, e' stato somministrato un questionario per rilevare i loro bisogni e le aspettative.

Infine, a Pasqua, a Castel Maggiore, sono stati consegnati a tutti i bambini dei doni offerti dalle aziende del territorio.

Complessivamente sono stati accolti dalle famiglie di Castel Maggiore fino ad un massimo di 32 nuclei, composti da 50 adulti e 34 minori. Nell'ultima ricognizione, datata novembre 2022, risultavano trasferiti 15 nuclei, composti da 26 adulti e 23 minori. Alcuni sono rientrati in Ucraina, altri invece si sono trasferiti in altri Comuni italiani.

## **Presentazione**

L'organizzazione prevede il mantenimento presso i singoli comuni di sportelli sociali e scolastici ai quali i cittadini possono rivolgersi in quanto punto unico di accesso alla rete dei servizi sociali, educativi e scolastici.

In ogni sede comunale sono presenti due operatori di sportello, ad eccezione di Castel Maggiore e San Pietro in Casale dove sono tre operatori.

E' previsto un gemellaggio logistico ed organizzativo fra Comuni contigui di modo che, nel caso in cui non si riesca a garantire l'apertura dello sportello, ci sia la possibilità della sostituzione con un operatore dell'altro Comune, al fine di garantire il ricevimento al pubblico.

Le attività degli sportelli socio-scolastici si possono suddividere nelle seguenti aree ( si veda anche allegato A):

- **servizi generali:**
  - protocollazione dei documenti in arrivo;
  - segretariato (isee, ausili ausl, HCP...);
  - rapporti con le associazioni del territorio;
  - controlli sul rilascio credenziali SPID (dal 4 novembre 2019);
  - OLP (operatore locale di progetto) servizio civile;

- registrazioni dati accessi utenti in Garsia WE.

- **servizi educativi e scolastici:**

- ✦ compilazione moduli di accettazione rette nido e calcolo della retta in base a quanto previsto dai Regolamenti;
- ✦ assistenza alla compilazione delle domande nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e servizi scolastici; (**servizi ON LINE**)
- ✦ registrazione su sociali.net di variazioni e rinunce dei servizi richiesti;
- ✦ gestione agenda degli appuntamenti per iniziative della prima infanzia (laboratori, corsi massaggio, centro bambini e genitori..);
- ✦ assistenza alla compilazione domande e registrazione delle presenze per i centri estivi;
- ✦ bando conciliazione vita- lavoro contributi per frequentazione centri estivi;
- ✦ rilascio certificazioni di frequenza su richiesta;
- ✦ assistenza alla compilazione domande per riduzioni rette scolastiche per contrastare la crisi economica;
- ✦ assistenza alla compilazione per le domande relative ai libri di testo scuole medie e superiori;
- ✦ informazioni e raccolta adesioni progetto SABATI SPORTIVI (solo per Bentivoglio nel 2019 e 2020).

- **servizi sociali:**

- ✦ richieste, organizzazione e gestione dei trasporti per disabili e anziani presso strutture sanitarie, laboratori protetti ecc, mediante sociali.net;
- ✦ gestione agenda degli appuntamenti per colloqui con l'assistente sociale e descrizione del bisogno espresso;
- ✦ domanda di accesso nella rete dei servizi socio sanitari: pasti a domicilio, servizio di assistenza domiciliare, casa residenza anziani ecc.;
- ✦ assistenza alla compilazione di rinuncia/sospensione servizi su sociali.net;
- ✦ assistenza alla compilazione delle domande per l'assegnazione/rinuncia di aree ortive sociali (gestione diretta dal 01/01/2019);
- ✦ rilascio e rinnovo contrassegni invalidi;
- ✦ assistenza alla compilazione domande Legge 29/97 art. 9 e 10;
- ✦ domanda agevolazioni per utenze domestiche SGATE – ARERA (elettricità, acqua e gas) fino al 31/12/2020;
- ✦ compilazione richiesta e trasmissione all'Inps per assegni di maternità e nuclei numerosi
- ✦ domanda per l'erogazione di contributi alle associazioni del territorio.

- ✦ domanda per il servizio di podologia dal 01/01/2020;
- ✦ domanda erogazione buoni spesa per emergenza COVID-19;
- ✦ coordinamento domande per la consegna a domicilio di farmaci e spesa ai malati di COVID-19 da parte della protezione civile;
- ✦ coordinamento domande per la consegna a domicilio di farmaci e spesa agli anziani fragili da parte di AUSER;
- ✦ bando per rimborso spese d'utenza 2022 per concorrere alla graduatoria distrettuale, n. domande pervenute al 30.12 n. 144;
- ✦ domanda agevolazioni Sgate elettrico per disagio fisico

**- collaborazione con l'Ufficio di Piano per progetti distrettuali:**

- domanda Home Care Premium dal 2017 solo informazioni. **(Servizio ON LINE)**
- domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari per soggiorni rivolti a persone disabili. ) – 2020 NO.
- domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore di anziani per le spese sostenute per assistenti familiari.
- Domanda per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore di anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria unica del distretto pianura est per l'accesso alle case residenza anziani (CRA) – 2020 NO.
- Avviso pubblico a valere per tutti i comuni del distretto pianura est per l'erogazione di contributi a favore di categorie sociali beneficiarie di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto (in applicazione della DGR 2206/2018). ) – 2019 e 2020 NO.
- domanda per l'assegnazione di contributi per iniziative di facilitazione della mobilità casa-lavoro per lavoratori con disabilità a carico del fondo regionale disabili di cui all'art. 14 della L. 68/99 e della L.R. 17/05.
- assistenza compilazione online domande contributo affitto **(Servizio ON LINE)**
- **politiche abitative:**
  - ✦ informazioni sul disagio abitativo, protocollo sfratti;
  - ✦ assistenza compilazione domande per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP; **(Servizio ON LINE)**
  - ✦ informazioni per domande di ospitalità temporanea, ampliamento nucleo familiare e cambio alloggio relative ad alloggi ERP;
  - ✦ assistenza compilazione online domande per l'accesso alla graduatoria per

l'assegnazione e la mobilità di alloggi a canone calmierato; **(Servizio ON LINE)**

**I dati:**

I dati presentati provengono dall'osservatorio metropolitano degli sportelli sociali, realizzato nel 2011 dalla Città Metropolitana al fine di programmare e valutare l'offerta dei servizi per i cittadini. L'Osservatorio può essere alimentato in tempo reale da tutte le informazioni inserite dagli operatori di sportello nel sistema informativo locale Garsia.We, e restituite in forma aggregata sotto forma di query predefinite. Sono collegati tutti i 55 comuni dell'area metropolitana.

**Tabella 1 - Contatti presso gli sportelli sociali, per comune e anno**

<b>Comune</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Argelato	867	3.055	4.854	3.211	1.630
Bentivoglio	3419	3.747	3.669	3.030	4.049
<b>Castel Maggiore</b>	<b>7318</b>	<b>7.200</b>	<b>5.782</b>	<b>3.533</b>	<b>5.440</b>
Castello d'Argile	3206	3.506	2.740	2.675	2.526
Galliera	4404	3.910	3.330	3.124	2.990
Pieve di Cento	1989	2.188	1.843	1.463	722
San Giorgio di Piano	4007	4.068	4.510	3.548	2.922
San Pietro in Casale	7298	7.046	5.564	5.758	4.821
<b>Unione Reno Galliera</b>	<b>32.508</b>	<b>34.720</b>	<b>32.292</b>	<b>26.342</b>	<b>25.100</b>

L'andamento mensile dei contatti, tenendo conto della popolazione residente in ciascun comune che determina un punto di partenza differente, ha un andamento lievemente crescente fino ad un picco massimo registrato nei mesi di maggio e settembre per la quasi totalità dei comuni, mentre il Comune di Galliera registra un numero di contatti totale abbastanza alto rispetto alla popolazione residente in quanto lo sportello sociale supporta la mancanza di uno sportello U.R.P.

Si coglie l'occasione per precisare che nel periodo Marzo Aprile, vi è il bando per le iscrizioni al nido, a maggio le iscrizioni ai centri estivi e ai servizi scolastici per l'anno successivo, a

giugno il bando per il canone calmierato edilizia agevolata, a settembre l'avvio dell'anno scolastico e a dicembre la raccolta delle domande per l'accesso alle graduatorie dell'ERP. Ad Ottobre spesso si recuperano le iscrizioni mancanti dei servizi.

L'andamento mensile dei contatti viene riconfermato anche dalla media dei contatti giornalieri nei comuni dell'Unione Reno Galliera (tab.2)

**Tabella 2 - Media dei contatti (de visu, telefonate e email) al giorno per l'anno 2022**

Periodo 2022	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggiore	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
<b>Gennaio</b>	11	14	<b>18</b>	9	11	5	12	19
<b>Febbraio</b>	9	18	<b>19</b>	7	10	6	12	18
<b>Marzo</b>	9	17	<b>21</b>	9	12	4	12	18
<b>Aprile</b>	7	16	<b>19</b>	11	8	2	10	20
<b>Maggio</b>	10	17	<b>16</b>	11	10	2	9	14
<b>Giugno</b>	9	16	<b>17</b>	10	10	1	8	16
<b>Luglio</b>	4	14	<b>15</b>	7	8	4	7	16
<b>Agosto</b>	8	15	<b>18</b>	10	9	4	11	11
<b>Settembre</b>	8	20	<b>20</b>	10	13	4	10	12
<b>Ottobre</b>	9	15	<b>23</b>	11	13	10	9	20
<b>Novembre</b>	9	15	<b>16</b>	13	12	3	9	19
<b>Dicembre</b>	3	17	<b>20</b>	11	9	2	9	22

Il numero di accessi per ogni comune è naturalmente collegato alla popolazione residente ma fondamentale è tenere conto che i bisogni variano a seconda che il territorio comunale subisca l'influenza della città di Bologna o sia totalmente rurale.

Si evidenzia come l'accesso di "persona" si sia ridotto negli anni non solo per l'effetto del lockdown, ma anche perché l'incontro è spesso conciliato da un contatto telefonico che guida quanto necessario alla presentazione della domanda. Pertanto vi sono accessi molto più funzionali alle presentazioni delle domande. Inoltre il contatto telefonico e per e-mail assicura risposte sempre molto efficaci e tempestive, anche in orario di chiusura.

I dati relativi alla tipologia di bisogni espressi ed al target di utenti che prendono contatto con gli sportelli sono molto interessanti in quanto si registra un aumento del "disagio adulto" che arriva a equiparare il target "anziani", naturalmente il target "famiglia e minori" rimane il più rilevante per quel che riguarda il numero di utenti che lo rappresentano.

Se si vuole leggere il dato relativo alla tipologia dei bisogni espressi in relazione ai target di utenza si nota come il bisogno di informazione ed orientamento sia il prevalente su tutti i comuni e trasversale a tutti i target d'utenza; un altro bisogno estremamente rilevante

evidenziato dai dati sulla quasi totalità dei comuni dell'Unione Reno Galliera è quello di "cura ed accudimento" che naturalmente coinvolge tre tipologie di target (anziani, minori e disabili), solo il comune di Castel Maggiore ha una richiesta relativa alla "disponibilità economica" che supera il bisogno di "cura ed accudimento", ciò potrebbe essere spiegato in parte dal rilevante numero di utenti indicato dal target "disagio adulto" nel medesimo comune.

**Tab. 3 - Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per target di bisogno e comune. Anno 2021**

Comune di residenza	An-ziani	Disa-bili	Disagio adulto	Famiglia e minori	Immigra-zione	non di-spo-nib.**	Totale utenti
Argelato	542	56	329	629	2	0	1.558
Bentivoglio	370	94	395	650	11	0	1.520
<b>Castel Maggiore</b>	<b>459</b>	<b>235</b>	<b>734</b>	<b>623</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.051</b>
Castello d'Argile	453	79	198	379	12	0	1.121
Galliera	274	132	380	852	0	0	1.638
Pieve di Cento	273	45	202	264	0	0	784
San Giorgio di Piano	345	83	72	762	20	0	1.282
San Pietro in Casale	676	188	691	1.570	13	0	3.138
<b>Unione Reno Galliera</b>	<b>3.392</b>	<b>912</b>	<b>3.001</b>	<b>5.729</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>13.092</b>

**\*\* Il dato "non disponibile" non è più rilevabile dall'anno 2021 perchè rispetto agli anni passati è stata resa obbligatoria la selezione del target nel sistema informativo Garsia.**

Il bisogno di muoversi nel comune di Argelato supera la richiesta di disponibilità economica e comunque rimane anche per gli altri comuni dell'Unione particolarmente importante; mentre la ricerca di un alloggio sembra prevalere nei comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore e San Pietro in Casale probabilmente per via della loro geolocalizzazione (Castel Maggiore è vicino alla cintura metropolitana) e della presenza di infrastrutture che creano lavoro come l'Interporto a Bentivoglio.

**Tab. 4 - Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per target di bisogno e comune. Anno 2022.**

Comune di residenza	An-ziani	Disa-bili	Disagio adulto	Famiglia e minori	Immigra-zione	non di-spo-nib.**	Totale utenti
Argelato	351	51	143	385	10	0	940
Bentivoglio	440	138	446	706	24	0	1.754
<b>Castel Maggiore</b>	<b>893</b>	<b>281</b>	<b>543</b>	<b>970</b>	<b>46</b>	<b>0</b>	<b>2.733</b>
Castello d'Argile	485	91	149	391	8	0	1.124
Galliera	291	137	339	770	1	0	1.538
Pieve di Cento	204	30	42	230	2	0	508
San Giorgio di Piano	401	111	93	627	0	0	1.232
San Pietro in Casale	650	225	404	1494	36	0	2.809
<b>Unione Reno Galliera</b>	<b>3.715</b>	<b>1.064</b>	<b>2.159</b>	<b>5.473</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>12.638</b>



**Tabella 5 - Utenti che hanno espresso un bisogno presso gli sportelli sociali, per tipologia di bisogno e comune. Anni 2020 – 2021-2022**

Periodo contatto	Tipologia bisogni espressi	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggione	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
<b>2020</b>									
	<b>Abitazione</b>	227	249	461	78	104	101	108	231
	<b>Ascolto</b>	141	141	294	70	170	85	121	163
	<b>Cura (accudimento)</b>	413	491	374	177	284	209	451	642
	<b>Disponibilita economica</b>	457	546	914	285	493	285	439	821
	<b>Informazione e orientamento sui servizi</b>	571	657	775	521	605	434	824	1.152
	<b>Lavoro</b>	2		2	2	2	1	4	
	<b>Mantenimento o sviluppo autonomia</b>	13	5	10	3	3	1	2	1
	<b>Mobilita</b>	303	193	323	243	208	149	168	347
	<b>Relazioni familiari</b>	3	2			3		2	3
	<b>Risolvere un'emergenza</b>	21	6	5		11		12	17
	<b>Socializzazione</b>	64	24	151	36		16	34	104
	<b>Tutela e sicurezza</b>	113	19	359	12	63	21	175	48
Periodo contatto	Tipologia bisogni espressi	Argelato	Bentivoglio	Castel Maggione	Castello d'Argile	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale
<b>2021</b>									
	<b>Abitazione</b>	170	207	346	42	128	111	122	117
	<b>Ascolto</b>	92	227	169	101	239	8	1	229
	<b>Cura (accudimento)</b>	281	108	224	155	213	151	252	170
	<b>Disponibilità economica</b>	305	279	471	157	466	129	268	751

	<b>Informazione e orientamento sui servizi</b>	293	113	<b>183</b>	467	608	273	409	1416
	<b>Lavoro</b>	8	0	<b>4</b>	1	2	1	8	1
	<b>Mantenimento o sviluppo autonomia</b>	6	3	<b>0</b>	1	1	4	2	3
	<b>Mobilità</b>	325	209	<b>378</b>	302	137	148	175	432
	<b>Relazioni familiari</b>	3	0	<b>5</b>	0	0	0	5	1
	<b>Risolvere un'emergenza</b>	20	26	<b>11</b>	2	<b>42</b>	0	<b>166</b>	29
	<b>Servizi a supporto del caregiver *</b>	0	0	<b>1</b>	0	0	0	0	0
	<b>Socializzazione</b>	342	497	<b>510</b>	126	94	94	392	348
	<b>Tutela e sicurezza</b>	17	13	<b>29</b>	4	40	7	32	23
<b>Periodo contatto</b>	<b>Tipologia bisogni espressi</b>	<b>Argelato</b>	<b>Bentivoglio</b>	<b>Castel Maggiore</b>	<b>Castello d'Argile</b>	<b>Galliera</b>	<b>Pieve di Cento</b>	<b>San Giorgio di Piano</b>	<b>San Pietro in Casale</b>
<b>2022</b>	<b>Abitazione</b>	59	197	<b>362</b>	33	123	67	120	90
	<b>Ascolto</b>	36	173	<b>404</b>	95	263	31	4	343
	<b>Cura (accudimento)</b>	207	229	<b>453</b>	184	207	95	305	172
	<b>Disponibilità economica</b>	172	357	<b>437</b>	184	366	82	262	737
	<b>Informazione e orientamento sui servizi</b>	65	73	<b>204</b>	337	578	146	112	1108
	<b>Lavoro</b>	2	0	<b>7</b>	2	1	0	4	1
	<b>Mantenimento o sviluppo autonomia</b>	4	5	<b>5</b>	2	1	5	2	2
	<b>Mobilità</b>	220	298	<b>462</b>	326	154	123	249	384
	<b>Relazioni familiari</b>	0	1	<b>3</b>	0	1	3	6	1
	<b>Risolvere un'emergenza</b>	2	15	<b>78</b>	3	17	2	19	3
	<b>Servizi a supporto del caregiver *</b>	10	2	<b>6</b>	11	1	12	15	1
	<b>Socializzazione</b>	247	581	<b>720</b>	159	74	18	444	372
	<b>Tutela e sicurezza</b>	29	38	<b>44</b>	14	49	10	37	39

**\* dal 2021 è stato inserito in Osservatorio il nuovo bisogno "Servizi a supporto del caregiver"**

Analizzando nello specifico il target più rilevante della "famiglia e minori" e scorporandolo in base alla numerosità dei relativi componenti per singolo comune si nota come nel comune di

Galliera le famiglie con 5 componenti e oltre siano lievemente in vantaggio rispetto agli altri comuni; si verifica la medesima situazione per le famiglie con un componente soltanto per il comune di Castel Maggiore, anche se in generale il valore in percentuale di nuclei famigliari suddivisi per numero di componenti sembra essere piuttosto uniforme in tutti gli otto comuni dell'Unione (vedi tab.14); approfondendo ulteriormente si può evidenziare che il valore medio percentuale per le famiglie con un solo componente si aggira attorno al 33%, per le famiglie con due componenti al 30% per le famiglie con tre componenti al 19%, per le famiglie con quattro componenti al 13% e per le famiglie con cinque e più componenti al 5%.

**Paolo Gurgone**

**Assessore alle Politiche per l'infanzia e l'istruzione - Politiche sociali.  
Politiche abitative - Città Multietnica - Sanità - Legalità.**